



UNA VITA DI  
**SMACK**  
SENZA  
**SMOKE**



# Prefazione

La riduzione dei danni da fumo, nell'ambito della promozione di stili di vita sani, rientra tra i principali obiettivi del Ministero del Lavoro, della Salute e delle politiche Sociali.

Il Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie – CCM, struttura operativa del Ministero, nell'ambito della Direzione Generale della Prevenzione sanitaria, ha tra i propri obiettivi, in particolare, il contrasto di emergenze sanitarie e la prevenzione attiva attraverso la promozione di stili di vita corretti e screening. Il CCM, pertanto, di concerto con le Regioni ha definito, nel 2004, la "Strategia nazionale per la prevenzione dei danni del fumo", che sottolinea la necessità di un approccio globale al problema e di cooperazione e coordinamento tra tutte le istituzioni, amministrazioni ed enti coinvolti.

La strategia ha l'obiettivo finale di ridurre il carico di morte e malattie correlate al fumo e prevede lo sviluppo di azioni a tre livelli: proteggere i non fumatori, prevenire l'iniziazione al fumo nei non fumatori e favorire la disassuefazione nei fumatori attivi.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla strategia sul fumo, il Ministero/CCM si avvale della collaborazione delle Regioni, sostenendo diversi progetti nazionali.

La Regione Emilia-Romagna, in particolare, ha portato a termine un "Piano nazionale di formazione sul tabagismo rivolto a pianificatori regionali ed operatori pubblici e del privato sociale", con l'obiettivo di fornire, ai formatori locali di ciascuna Regione o Provincia autonoma, conoscenze e competenze operative utili per la programmazione, attuazione e valutazione di interventi specifici nell'ambito della lotta al tabagismo. Attualmente sta sviluppando il Programma "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla pianificazione regionale alla pianificazione aziendale" e il "Piano nazionale di formazione sul Tabagismo rivolto a pianificatori regionali e operatori della scuola" che ha l'importante finalità di creare un'integrazione e programmazione condivisa tra il sistema sanitario e quello scolastico sul fronte della prevenzione del tabagismo.

La Regione del Veneto è stata individuata, invece, come partner istituzionale per l'attuazione di alcuni Programmi finalizzati al monitoraggio della Legge 3/2003 per la protezione dal fumo passivo ed alla prevenzione del tabagismo in ambito scolastico.

Il Programma di counselling ostetrico antitabagico "Mamme libere dal fumo" mira alla protezione dei bambini dal fumo passivo dei genitori e offre sostegno motivazionale per la disassuefazione alle donne fumatrici future mamme. Anche la campagna di comunicazione sociale "Genitori più" punta sulla responsabilità dei genitori, quali veri protagonisti della salute dei propri figli, affinché mettano in pratica "sette semplici azioni", tra cui il non fumare, che aiutano a prevenire malattie, malformazioni, traumi, incidenti, obesità, infezioni e difficoltà cognitive e relazionali.

Il "Programma di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali a sostegno della legge 3 del 16 gennaio 2003", realizzato in collaborazione con le Regioni e attraverso il coinvolgimento del personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, ha valutato il rispetto della legge nei luoghi di lavoro pubblici e privati e prevede, nella sua prosecuzione, il monitoraggio anche in esercizi pubblici e servizi sanitari.

Il progetto, inoltre, affianca, agli aspetti applicativi della norma, iniziative di prevenzione del tabagismo e promozione della salute, in particolare rivolte ai giovani. Sono stati individuati quattro progetti quali "buone pratiche", facilmente riproducibili sul territorio nazionale, rivolti a scuole di diverso ordine e grado:

- "Alla conquista del pass per la città del sole, una città senza fumo" rivolto alla scuola dell'infanzia;
- "Club dei vincenti. Un piano speciale contro il fumo" per la scuola primaria;
- "Liberi di scegliere" per la scuola secondaria di I grado;
- "Smoke Free Class Competition" per gli ultimi anni della scuola secondaria di I grado ed il biennio della scuola secondaria di II grado.

La disseminazione di tali progetti nelle Regioni rappresenta l'attuale sviluppo dell'iniziativa, con l'auspicio di raggiungere un numero sempre crescente di ragazzi con cui costruire, per il prossimo futuro, una società libera dal fumo.

Un doveroso ringraziamento, pertanto, va a quanti contribuiscono con il proprio impegno competente al raggiungimento di questo obiettivo ed un augurio di buon lavoro è indirizzato a tutti gli operatori sanitari e scolastici, che vorranno avvalersi di questo strumento.

**Il Direttore generale della Prevenzione Sanitaria  
Dr. Fabrizio Oleari**

## Premessa

Il fumo di tabacco è dannoso ad ogni età. In Italia si stima che circa 80.000 persone all'anno muoiono per patologie diverse correlate al fumo di tabacco; il rischio tuttavia è strettamente dipendente dall'età di inizio. Per esempio, se una persona inizia a fumare all'età di 15 anni ha una probabilità più alta di ammalarsi di tumore rispetto ad un individuo che ha iniziato a fumare all'età di 20 anni. Inoltre, nell'adolescenza il fumo è associato con una maggiore gravità e suscettibilità alle infezioni delle vie respiratorie: ridotta funzione respiratoria e tasso di accrescimento dei polmoni, maggiore probabilità di attacchi di tosse, di respirazione difficoltosa o rumorosa e di mancanza di respiro in condizioni di riposo, ridotta attività fisica. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i fumatori che iniziano a fumare in giovane età e continuano a farlo regolarmente hanno il 50% di probabilità di morire a causa del tabacco.

A tal riguardo, le ricerche svolte negli ultimi anni suggeriscono che in molti Paesi, Italia compresa, tra i giovani e giovanissimi l'abitudine di fumare, in particolare tra le ragazze, è ampiamente diffusa. A livello nazionale un'indagine campionaria svolta dalla DOXA nel 2008 commissionata dall'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga, ha messo in evidenza che fra i giovani di 15-24 anni i fumatori correnti sono pari al 30,3% dei maschi e al 17,5% delle femmine, mentre fuma il 22% delle persone di 15 anni e più. Da tale studio emerge che la percentuale di ragazzi e di ragazze che fumano continua ad attestarsi su livelli elevati con un andamento altalenante negli ultimi anni. Tuttavia si può notare un trend leggermente calante per entrambi i sessi: per i maschi si passa dal 32,9% nel 2004 al 30,3% nel 2008 e per le femmine si va dal 26,7% nel 2004 al 17,5% nel 2008.

La ricerca "Health Behavior in School-aged Children" (HBSC, 2001-2002) sui comportamenti legati alla salute in ragazzi di età scolare (11-13 e 15 anni), uno studio promosso dall'OMS che ha coinvolto 36 nazioni di tutto il mondo, evidenzia come a livello italiano i due terzi dei quindicenni e più di un terzo dei tredicenni abbia provato a fumare. Anche la frequenza di fumatori abituali cresce notevolmente nel passaggio tra i 13 e i 15 anni (3% vs. 16%). L'età media della prima sigaretta si attesta intorno ai dodici anni e mezzo.

Oltre a tali premesse, dalla letteratura internazionale emerge che se le persone non iniziano a fumare durante l'adolescenza, hanno una bassa probabilità di diventare un fumatore regolare in età adulta (Paavola et al., 1996), che esiste una forte correlazione tra l'età di iniziazione al fumo e la probabilità di diventare un forte fumatore regolare (Conrad et al., 1992), che la dipendenza aumenta con l'età e che un alto grado di assuefazione si instaura solo dopo alcuni anni dall'iniziazione al fumo (Pacifici et al., 2003) e che, quindi, prima si inizia a fumare e prima si instaura l'abitudine strutturata al fumo; si comprende, pertanto, l'importanza di intervenire il più tempestivamente possibile al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo tra i giovani e giovanissimi ed il passaggio dalla sperimentazione al fumo abituale.

Su questa linea si situa **Smoke Free Class Competition (SFC)** quale programma specifico di prevenzione del tabagismo con le nuove generazioni.



# Che cos'è?

**Smoke Free Class Competition (SFC)** è un progetto di prevenzione del tabagismo coordinato a livello europeo dall'Istituto tedesco IFT-Nord.

Questo progetto è nato in Finlandia nel 1989 e da allora viene proposto ogni anno in tutta Europa. I Paesi partecipanti a questa edizione di SFC sono: Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Slovacca, Spagna, Romania e Svizzera.

L'Italia ha iniziato la sua partecipazione nell'edizione del 1997/98 con l'adesione di centinaia di classi.

Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il *Contratto di Classe* dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dall'**1 novembre 2008** fino al **30 aprile 2009**. Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan, la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere smoke free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti" (v. Istruzioni per la compilazione delle schede). Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a due lotterie, una nazionale e una regionale, per l'estrazione delle classi vincitrici.

## I suoi obiettivi

- 1) Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani studenti.
- 2) Eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli alunni che hanno già sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali.
- 3) Promuovere l'immagine del non fumatore.

Le valutazioni svolte indicano che questo concorso contribuisce a ritardare l'iniziazione al fumo tra i giovani<sup>1,2,3</sup>.

## I destinatari

Possono partecipare a Smoke Free Class Competition le classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di I° grado e le classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di II° grado.

## Cosa si vince

Al termine del concorso vengono fatte due lotterie:

- **Nazionale:** assegna alla prima classe italiana estratta un premio del valore di 2.000 Euro fruibile in attività culturali o materiale didattico. Qualora la classe vincitrice fosse una classe terza della Scuola Secondaria di I° grado la somma vinta va equamente suddivisa tra gli studenti per l'acquisto di testi scolastici o di altro materiale didattico.
- **Regionale:** a tutti gli alunni della prima classe estratta per ogni regione italiana partecipante verrà consegnata una borsa per la scuola.

Le classi estratte, per poter ricevere il premio, dovranno risultare in regola con il concorso; in caso contrario verrà fatta un'altra estrazione.

A tutti gli studenti che termineranno il concorso verrà consegnato un gadget di partecipazione.

## Le premiazioni

Le premiazioni si svolgeranno in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco che si celebra ogni anno il 31 maggio. Le classi vincitrici, il luogo e il programma dettagliato delle premiazioni verranno comunicati dal referente locale. I premi verranno consegnati solo se saranno presenti alla premiazione le classi vincitrici o una loro rappresentanza.

In collaborazione con il referente locale si possono, inoltre, organizzare premiazioni nelle singole ASL di appartenenza, negli Istituti scolastici o in manifestazioni pubbliche locali organizzate per la Giornata Mondiale Senza Tabacco.

<sup>1</sup> Wiborg G, Hanewinkel R. Effectiveness of the "Smoke-Free Class Competition" in delaying the onset of smoking in adolescence. *Prev Med* 2002; 35(3):241-249.

<sup>2</sup> Hanewinkel R. "Be smart--don't start". Results of a non-smoking competition in Germany 1997-2007. *Gesundheitswesen* 2007; 69(1):38-44 [German].

<sup>3</sup> Hoeflmayr D, Hanewinkel R. Does school-based tobacco prevention pay off? The cost-effectiveness of the "Smoke-free Class Competition". *Public Health* 2007; 10.1016/j.puhe.2007.05.007.

## Ricerca dello slogan per l'anno scolastico 2009-2010

Anche quest'anno gli studenti vengono coinvolti nella ricerca di uno slogan per la prossima edizione del concorso. Non è obbligatorio per la partecipazione alle lotterie finali. Lo slogan dovrà essere inviato entro il **5 febbraio 2009** al referente locale.

Lo slogan scelto per questa edizione di SFC **"Una vita di smack Senza smoke"** è stato realizzato dalla classe 1° B O.S.S. dell'I.S.I.S. "Raimondo D'Aronco" di Gemona del Friuli (UD).

## 1 paesi partecipanti

Nell'anno scolastico 2007-2008 hanno partecipato i seguenti Paesi: Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Slovacca, Spagna, Romania e Svizzera.

## Il concorso in Italia

Il concorso Smoke Free Class arriva in Italia nell'anno scolastico 1997/98 e coinvolge inizialmente solo la Regione del Veneto. Dopo il successo di questa edizione il concorso vede la diffusione e la partecipazione di altre regioni italiane fino ad arrivare all'attuale adesione di quattordici regioni. Dall'anno 2000 il concorso è coordinato a livello nazionale dalla Fondazione Zancan di Padova. Nel 2000 il premio internazionale, un viaggio a Berlino, è stato vinto dalla classe 1°ASS del Liceo Pedagogico "Valgimigli" di Rimini. La classe ha partecipato ad una Conferenza Internazionale, dove ha incontrato le classi vincitrici degli altri Paesi Europei scambiando esperienze ed attività.

La conclusione dell'edizione 2001/2002 si è tenuta a Monaco di Baviera il 31 maggio e il 1 giugno 2002. In rappresentanza dell'Italia si sono recati a Monaco gli studenti della classe 3°F della Scuola Media Unificata "Rossetti-Mazzini" di Pescara (Abruzzo) che hanno potuto mostrare su un grande palco allestito nella centralissima Karlsplatz i propri lavori svolti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso l'uso di un cd-rom da loro creato, intitolato "Segnali di fumo", uno sketch sul fumo e un coro hanno coinvolto gli altri partecipanti al concorso sul tema della prevenzione del tabagismo. Ad ogni edizione, tutte le classi italiane hanno partecipato alle estrazioni internazionale, nazionale, regionale e locale con la distribuzione di vari premi.

Ad ogni partecipante che ha concluso il concorso, inoltre, in ogni edizione è stato regalato un simpatico gadget.

## La scorsa edizione

Partecipanti al Concorso Smoke Free Class nell'anno scolastico 2007/2008 suddivisi per regione.

Regione	N° classi iscritte	N° studenti iscritti	N° classi che hanno concluso	N° studenti che hanno concluso
Abruzzo	16	395	14	355
Campania	17	359	17	359
Emilia-Romagna	52	1.146	35	778
Friuli Venezia Giulia	129	2.705	109	2.264
Lombardia	57	1.332	35	838
Marche	8	181	6	130
Molise	36	722	36	722
Piemonte	14	273	14	273
Sardegna	36	677	31	539
Sicilia	193	3.861	170	3.449
Veneto	309	6.644	273	5.903
<b>Totale</b>	<b>867</b>	<b>18.295</b>	<b>740</b>	<b>15.610</b>

# Vincitori Smoke Free Class 2007-2008

## Premio internazionale visita d'istruzione a Barcellona

Vinto da una classe olandese

## Premio italiano 2000 euro per due classi

II° B dell' Istituto Comprensivo "Alighieri" di Ripalimosani - Campobasso

III° B Scuola Media "E. Fermi" di Lendinara - Rovigo

## Premio Regionale Abruzzo

I° D Liceo linguistico "Cotugno" - L'Aquila



*Premiazione Regione Abruzzo 2007/2008*

## Premio Regionale Campania

I° A Liceo Psicopedagogico di Caposele - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis" di S. Angelo dei Lombardi - Avellino.

## Premio Regionale Emilia-Romagna

- Premio regionale: classe III° E Scuola Media "P. Matteucci" di Granarolo dell'Emilia - Bologna

- Premio romagnolo (premio messo in palio dallo IOR): classe II° D Istituto Comprensivo Statale San Giovanni in Marignano - Rimini.

## Premio Regionale Friuli Venezia Giulia

II° AT Liceo Scientifico "L. Magrini" di Gemona del Friuli - Udine

## Premio Regionale Lombardia

II° C Scuola secondaria di I° grado "P. Brolis" di Mozzo - Bergamo



*Premiazione Regione Lombardia 2007/2008*

## Premio Regionale Marche

II° C Istituto Comprensivo Statale di Loreto - Ancona

## Premio Regionale Molise

III° A Istituto Comprensivo "S. Fusco" di San Martino in Pensilis - Campobasso

### Premio Regionale Piemonte

1° A1 del Liceo Scientifico "A. Avogadro" di Biella.

### Premio Regionale Sardegna

1° B Liceo "Lussu" di Sant'Antioco - Iglesias (Cagliari)

### Premio Regionale Sicilia

1° B Istituto Comprensivo "G. Verga" - "Don Milani" di Barrafranca - Enna

### Premio Regionale Veneto

1° A Scuola Media "Garbin" di Valdagno - Vicenza



Premiazione Regione Veneto - Rovigo 2007/2008

## Slogan

Lo slogan scelto per questa edizione di SFC **"Una vita di smack Senza smoke"** è stato realizzato dalla classe 1°B O.S.S. dell'I.S.I.S. "Raimondo D'Aronco" di Gemona del Friuli (UD).

## Gli amici di penna

Le scuole che partecipano allo Smoke Free Class hanno la possibilità di mettersi in contatto con le altre classi partecipanti al concorso. Possono corrispondere con scuole italiane o straniere appartenenti ai Paesi che aderiscono all'iniziativa. Gli indirizzi delle scuole partecipanti suddivise per Paese si trovano nel sito internet: [www.smokefreeclass.info](http://www.smokefreeclass.info)

È attivo un blog di Smoke Free Class: uno spazio dedicato alle classi partecipanti al concorso per scambiare opinioni, riflessioni e contributi ed è una finestra per le notizie dell'ultima ora su Smoke Free Class Competition. Ogni classe è invitata a visitare il blog <http://smokefreeclass.blogspot.com> e raccontare la propria esperienza in merito al concorso.

## Altri siti importanti

Per approfondire l'argomento fumo in classe vi segnaliamo i seguenti siti di interesse.

[www.who.int/tobacco](http://www.who.int/tobacco)  
[www.help-eu.com](http://www.help-eu.com)  
[www.inwat.org](http://www.inwat.org)  
[www.ensp.org](http://www.ensp.org)  
[www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)  
[www.ossfad.iss.it](http://www.ossfad.iss.it)  
[www.istitutotumori.mi.it](http://www.istitutotumori.mi.it)

[www.tabaccologia.org](http://www.tabaccologia.org)  
[www.legatumori.it](http://www.legatumori.it)  
[www.nonfumatori.it](http://www.nonfumatori.it)  
[www.tuttiliberi.it](http://www.tuttiliberi.it)  
[www.fumo.it](http://www.fumo.it)  
[www.regione.veneto.it/prevenzione](http://www.regione.veneto.it/prevenzione)

# Dal diario di classe...

Questa sezione comprende alcuni brani più significativi tratti dai diari di classe compilati dagli studenti di tutta Italia partecipanti a Smoke Free Class.



...Fumare oltre a non essere salutare può anche allontanare le persone che ci stanno vicino, perché spesso siamo costretti a mentire, per esempio ai nostri genitori perché essi ci impedirebbero di farlo, noi ci arrabbieremmo con loro e i nostri rapporti si allenterebbero.

... Innanzitutto dobbiamo analizzare cos'è che spinge i ragazzi a buttare via la propria vita. ....c'è il gruppo dei ragazzi che inizia a fumare per provare qualcosa di nuovo: la sigaretta ha qualcosa di esotico, misterioso, allettante e i giovani, spinti dai coetanei già fumatori, accendono la loro condanna. In questo gruppo ci sono anche i giovani che fumano per dimostrare di essere grandi, maturi, coraggiosi. Queste due categorie di giovani fumatori iniziano con l'intenzione di smettere subito, ma le terribili sostanze nocive della sigaretta non lo permettono.

Ai giovani più inesperti la sigaretta può sembrare un semplice involucro di carta: -"Che male può farmi?" - pensano.

... Anche nella vita quotidiana molti ragazzi (come Zeno) iniziano provando per la prima volta, per sentirsi più grandi e per farsi accettare da certi gruppi, però purtroppo, dopo non riescono più a smettere e cosa danneggiano non solo se stessi, ma anche chi gli sta accanto (fumo passivo). ....

*I genitori accettano più volentieri gli amici del figlio se questi non fumano.*

*Perché si inizia a fumare? A quest'ultima domanda abbiamo dato alcune possibili risposte: si inizia a fumare soprattutto nel periodo dell'adolescenza, per farsi vedere più grandi agli occhi degli amici o perché nella compagnia in cui si sta fumano tutti e così, per non essere da meno, si inizia; queste sono le ipotesi più gettonate... perché si inizia a fumare...*

**.....IO A CASA NE HO PARLATO CON I MIEI GENITORI E DOPO QUESTA DISCUSSIONE HO CONVINTO MIA MAMMA A SMETTERE PER UNA SETTIMANA, ALMENO PER NON COMPRARE QUEL PACCHETTO IN MENO PER RIEMPIRSI I POLMONI DI QUELLE SOSTANZE NOCIVE.**

**SECONDO ME LA QUESTIONE "FUMO" PER ADESSO NON MI RIGUARDA PERCHÉ SONO ANCORA UN BAMBINO MA HO I MIEI DUBBI QUANDO SARO' GRANDE PERCHÉ NON PENSO DI RIEMPIRMI I POLMONI DI QUELLE SCHIFEZZE MORTALI, MA SONO SERIAMENTE PREOCCUPATO PER TUTTI QUEI MIEI PARENTI CHE OGNI GIORNO TENGONO IN BOCCA QUELLE ARMI PER SUICIDARSI.**

*...ho sempre creduto che il fumo fosse un semplice vizio e ho sentito dire che quasi tutti i fumatori sostengono di poter smettere in qualsiasi momento; ma ho scoperto che questo è falso, perché il fumo di sigaretta non è un'abitudine, ma una vera e propria tossicodipendenza!...Il tabagismo è una malattia...  
...si dice che certe sigarette facciano meno male e vengono chiamate "leggere"; secondo me è tutta una invenzione della pubblicità-forse contengono meno nicotina e si tende a fumarne di più...*

*...Parlando di questo tema mi sono creato un'opinione sul fumo. Io credo che il fumo faccia male. Per questo ho tentato molte volte di far smettere la mamma, anche con mezzi drastici, rubandole le sigarette. Questo però non l'ha fermata perché mi dice sempre che per lei la sigaretta è uno svago, che la rilassa. Sono tutte stupidaggini. Trovo veramente incosciente rovinarsi la salute alla mia età.*

*Il mio ragazzo mi ha sempre chiesto di smettere di fumare, ma era impossibile. Ho provato con le gomme e i cerotti, ma niente era impossibile. Fino a quando la mia prof. ha proposto di partecipare al concorso Smoke free class 2007/2008. Ora a distanza di settimane sento già di aver superato il mio problema*

*Un fumatore non lo è dalla nascita, lo diventa.*

*Tante persone pensano che il fumo dia più fascino ... non è vero perché... i denti ingialliscono, l'alito è più pesante, la pelle spenta...*

**Caro diario,**

qualche giorno fa, a scuola, abbiamo parlato di un argomento molto importante, che riguarderà prima o poi tutti noi, sul quale abbiamo delle opinioni personali: il fumo. Per esempio, io penso che se una persona vuole fumare, niente e nessuno può fare qualcosa per fermarla. Invece alcuni miei compagni ritengono che l'informazione e la campagna di sensibilizzazione sul problema siano importanti e necessarie. Io spesso mi chiedo perché le persone fumano, che rischi comporta e quali provvedimenti hanno preso gli Stati e i ministri della salute. Gli adolescenti fumano per non sentirsi inferiori e diversi dai loro amici; invece gli adulti fumano perché hanno sviluppato una dipendenza dalla nicotina (vizio di fumare). I danni che comporta il fumo sono numerosissimi: i denti diventano gialli, la voce roca, la pelle giallastra o anche a macchie, soprattutto nelle dita, che si impregnano di nicotina, la tosse diventa cronica; ma provoca soprattutto conseguenze gravi alla salute: c'è un rischio maggiore di avere malattie cardiovascolari oppure tumori; infine l'odore che si impregna nei vestiti o addirittura i muri di casa, è, a dir poco nauseante. Mia madre per esempio, fuma molto e proprio non riesce a smettere ed io, nel mio piccolo, non posso proprio fare nulla per impedirglielo...  
... Perciò il fumo è un argomento importante, rispetto al quale ognuno può avere la sua opinione ed interpretare l'argomento a suo modo.

*...Il concorso prevede anche la partecipazione di un eventuale simpatizzante, cioè di un familiare fumatore, che firmando una specie di promessa, si sarebbe impegnato a non fumare o a ridurre il numero delle sigarette. Io ho proposto questa cosa a mia madre, che fuma, le ho spiegato come funziona e lei ha firmato. Per tre settimane ha fumato molto meno, poi ha ricominciato a fumare come al solito!*



Ritengo molto utile questo progetto per la nostra formazione perché mi ha indotto a pensare prima di compiere una sventatezza come quella di cominciare a fumare.

Questa esperienza mi è piaciuta molto perché secondo me se un giorno avrò una sigaretta in mano e starò per fumare mi ricorderò di questa esperienza e avrò il coraggio di dire di no al fumo.

## Vivere la scuola: che fatica! Che viaggio!!!

La nave è salpata!! Noi alunni abbiamo intrapreso questo viaggio già da una settimana e ancora nessuno è stato colpito dal desiderio del fumo. Siamo partiti con grande entusiasmo, tutti, forse troppo, sicuri di riuscire in questa impresa. Infatti, anche se il primo giorno non è stato difficile resistere, con il trascorrere del tempo abbiamo capito che la navigata non sarà semplice. Sul nostro tragitto abbiamo incontrato vari ostacoli, nonostante il viaggio sia appena iniziato. Come primo ostacolo abbiamo dovuto affrontare una fitta pioggia di tabacco (1), caduta incessantemente su di noi. In seguito nel mare sono apparse tante sigarette che galleggiavano e ci impedivano il passaggio (2). Ma in ogni caso ne siamo usciti illesi e anche la quinta settimana è passata senza che nessun membro dell'equipaggio sia caduto nella trappola del fumo.

### Una settimana divertente...

In questa settimana ci siamo cimentati nell'inventare delle barzellette contro il fumo:

L'ossigeno entra nei polmoni e dice:

"Caspita qui non si vede nulla, c'è troppa nebbia!!

Stai per caso facendo un barbecue?"

Polmone:

"Ma che scherzi... tutto fumo e niente arrosto..."

Qui è rimasto solo l'osso!!"

Abbiamo letto testi che parlavano di persone che non riuscivano a smettere di fumare e si sono inventati scuse di ogni tipo pur di continuare a farlo. Secondo me il progetto è servito solo fino ad un certo punto perché ognuno di noi solo da grande potrà effettivamente decidere di fumare o meno. Penso però che mi sia servito leggere i testi che raccontavano di persone che avevano problemi col fumo e ho capito che smettere non è facile.

ALLA NOSTRA ETÀ L'AMICIZIA È FONDAMENTALE... ENTRARE A FAR PARTE DI UN GRUPPO ED ESSERE ACCETTATI È QUELLO CHE DESIDERIAMO. SPESSO CI OMOLOGHIAMO PER PIACERE AGLI ALTRI E FUMARE DIVENTA COSÌ UNO "STRUMENTO" DI UNIONE. FACCIAMO IN MODO CHE L'AMICIZIA NON SIA FONDATA SU UN RAPPORTO... DI FUMO. SCEGLIAMO LE NOSTRE AMICIZIE RIMANENDO NOI STESSI E ACCETTANDO GLI ALTRI E IL LORO MONDO. RICORDIAMOCI CHE IL VERO AMICO NON È COLUI CHE DICE SEMPRE DI "SÌ" AD OGNI PROPOSTA, MA SOTTOLINEA CON AMOREVOLEZZA COMPORTAMENTI NEGATIVI, NON PER GIUDICARTI, MA PERCHÉ SI PREOCCUPA PER TE E PER LA TUA SALUTE. AMICO, NON SMETTERÒ MAI DI DIRTI CHE IL FUMO FA MALE.

NON SI FINISCE MAI DI CONOSCERE SE STESSI, MA SI PUÒ SAPERE SE SI VUOLE FARE UNA COSA IN FUTURO OPPURE NO: IO HO UNA PERSONA NELLA MIA FAMIGLIA CHE FUMA DA ANNI, MA MI DICE SEMPRE CHE IO NON DEVO LASCIARMI TENTARE DA QUESTO VIZIO COME LUI. SONO CERTA CHE NON TENTERÒ MAI DI FUMARE PERCHÉ DA SEMPRE L'HO TROVATA UNA COSA IRRITANTE E LA SIGARETTA, SOLO A SENTIRE IL SUO ODORE MI DA UN SENSO DI NAUSEA. FIN DA PICCOLA HO PENSATO CHE NON AVREI MAI COMINCIATO A FUMARE, MA ORA NE SONO CERTA!

Io non capisco perché, alcune persone, pur sapendo cosa significhi e quali siano le conseguenze, inizino a fumare. Ma sopra tutto non capisco perché i fumatori non smettano. .... ti elenco tutte le robacce che contiene una sigaretta: catrame, nicotina, monossido di carbonio e molte sostanze irritanti. Io non riesco a capire perché si provi piacere a fumare tutte queste sostanze, che sono velenose. Riguardo al vizio qualcosa so, perché mia nonna fuma, so che è difficile smettere. Le abbiamo spiegato che la maggior parte dei mali che ha avuto sono causati dal tabacco, ma lei continua a fumare imperterrita. Abbiamo provato con la riduzione graduale delle sigarette, ma comunque se non si è convinti non si smette. La cosa più buffa è che anche nella nostra scuola c'è qualcuno che fuma, sono i ragazzi ritenuti "grandi", "al top", che non hanno paura di nulla. Questi secondo me sono come qualsiasi altro compagno, perché per essere grandi o adulti ci vuole ben altro... In ogni caso fumatore o non fumatore un compagno di scuola è sempre un compagno di scuola e bisogna rispettare lui e la sua scelta senza però condividerla. Caro diario, io sono sicuro che da grande non fumerò, perché non vedo alcun motivo di farlo e non penso che mi cambi la vita, anzi me la cambia... in peggio!

### DECALOGO DEL NON FUMATORE

- I. NON FUMERAI ALTRE SIGARETTE ALL'INFUORI DI QUELLE DI CIOCCOLATO;
- II. EVITERAI DI NOMINARE IL FUMO DAVANTI AI BAMBINI;
- III. RICORDATI CHE È MEGLIO PREVENIRE CHE CURARE;
- IV. ONORA LA TUA VITA;
- V. NON UCCIDERE LA TUA SALUTE;
- VI. NON ATTENTARE ALLA VITA ALTRI;
- VII. NON RUBARE OSSIGENO NELL'ARIA;
- VIII. NON MENTIRE A TE STESSO PENSANDO CHE NON FACCIA MALE FUMARE;
- IX. NON DESIDERARE LA SIGARETTA D'ALTRI;
- X. NON DESIDERARE DI ESSERE UGUALE AGLI ALTRI FUMANDO.

"Credo che se dovessi dare un consiglio ad un amico o amica sarebbe quello di pensare bene prima di cominciare a fumare perché fa male a lui o a lei e agli altri, non fa diventare adulti inoltre con i soldi che si risparmiano ci si può divertire in altri modi meno dannosi come ad esempio: comprare un cd di musica"

# Gli insegnanti di SFC ci dicono che ...

I punti riportati di seguito sono la sintesi di 50 questionari compilati da docenti di varie regioni italiane partecipanti a SFC. Si è pensato di raccogliere il punto di vista degli insegnanti impegnati nel Concorso anche al fine di offrire ai colleghi eventuali suggerimenti e spunti per il lavoro da svolgere con le classi partecipanti a SFC.

## I punti di forza di SFC sono:

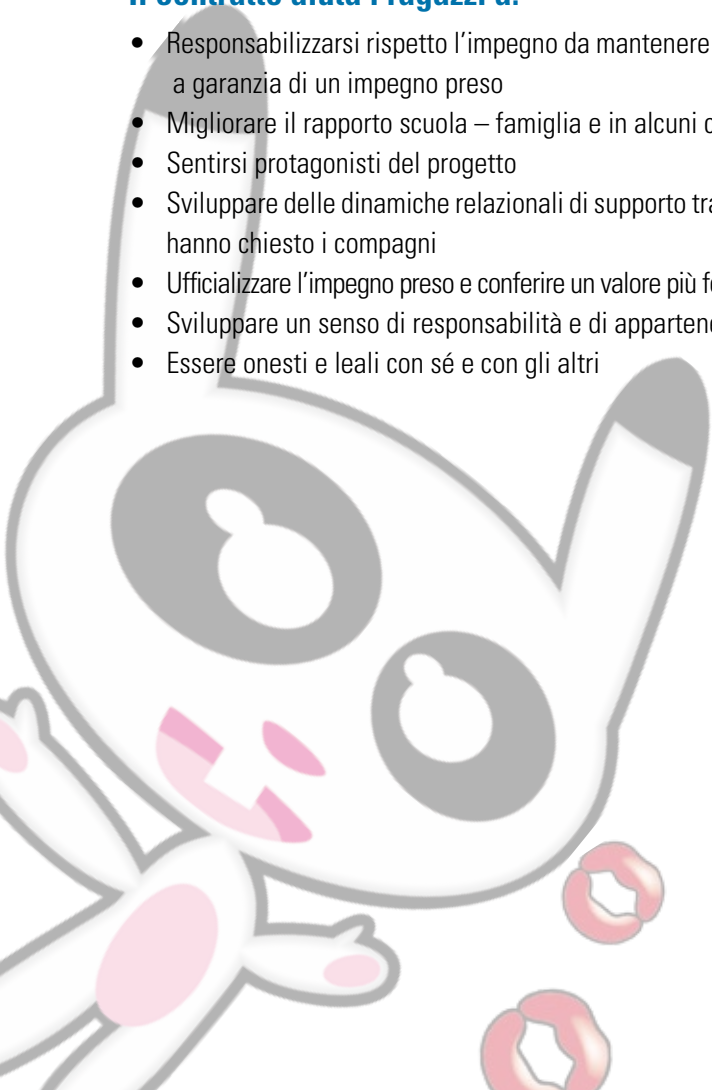
- Permettere di approfondire, anche in maniera pluridisciplinare, il tema della dipendenza dal fumo
- Lo spirito di collaborazione e di dialogo che si crea nella classe tra gli alunni e tra alunni e docente/i
- Il rispetto delle regole non solo perché c'è un contratto, ma perché si capiscono e si fanno proprie le motivazioni per una vita libera dal fumo
- Permettere di acquisire un impegno e di responsabilizzarsi attraverso la firma del contratto ed il monitoraggio continuo
- La semplicità delle attività da svolgere
- La continuità nell'arco dell'anno

## I punti critici sono:

- Il rischio che la firma settimanale diventi solo un proforma, vista l'impossibilità di una verifica al di fuori della scuola
- La scarsa disponibilità di materiale didattico, informativo e multimediale tarato sull'età dei ragazzi
- L'impegno dell'insegnante nel soffermarsi a cadenze regolari al fine di verificare la situazione
- La scarsa sensibilizzazione da parte degli operatori scolastici sul problema fumo e il mancato raccordo tra diverse discipline scolastiche
- La ripetitività: è un progetto che non è cambiato nel tempo e spetta sempre all'insegnante rinnovarlo
- Mancanza di un incontro di formazione per i docenti che intendono aderire al progetto
- Il doversi ritirare dal concorso se qualcuno fuma con la possibilità che venga emarginato dal gruppo classe
- Le famiglie sono tenute fuori dal progetto

## Il contratto aiuta i ragazzi a:

- Responsabilizzarsi rispetto l'impegno da mantenere verso se stessi e i propri compagni, ponendo per la prima volta la firma a garanzia di un impegno preso
- Migliorare il rapporto scuola – famiglia e in alcuni casi il rapporto con l'insegnante
- Sentirsi protagonisti del progetto
- Sviluppare delle dinamiche relazionali di supporto tra pari: qualcuno che aveva cominciato a fumare ha smesso perché glielo hanno chiesto i compagni
- Ufficializzare l'impegno preso e conferire un valore più forte e vincolante, sotto il profilo psicologico, all'impegno individuale assunto
- Sviluppare un senso di responsabilità e di appartenenza alla classe
- Essere onesti e leali con sé e con gli altri



## **Modalità di soluzione di problemi emersi nella classe (scarso coinvolgimento, presenza di qualcuno che fuma, ecc.):**

- Far condurre la discussione in classe a rotazione dagli alunni; l'insegnante funge da facilitatore
- Conversazioni in classe con testimonianze di ragazzi, di familiari o di amici fumatori
- Inserire SFC in un percorso di educazione alla salute
- Coinvolgere le famiglie
- Confrontarsi con i colleghi
- Elaborare con la classe forme di aiuto ai ragazzi in difficoltà
- Parlare in classe, se qualche ragazzo fuma, per affrontare le dinamiche che sorgono in relazione all'esclusione dal concorso e per sviluppare il sostegno di classe (l'esempio dei compagni non fumatori è uno stimolo per non fumare o limitarsi a farlo)
- Puntare sulla sincerità e sul non giudizio da parte dei compagni
- Dialogo, fiducia reciproca e rispetto dei tempi di cambiamento
- Puntare sul senso di lealtà e responsabilità, evitando di colpevolizzare, analizzando le motivazioni e le occasioni che hanno portato alcuni ad interrompere il contratto e accogliendo il sostegno offerto da alcuni componenti della classe
- Fare emergere l'opinione di tutti sviluppando le capacità di ascolto e di mediazione
- Parlare molto coi ragazzi al fine di esaltare sempre la lealtà e lo spirito del concorso, avendo cura di non colpevolizzare i responsabili dell'insuccesso

## **Ad un collega che è indeciso se partecipare o no al progetto direi che...**

- Questa modalità può essere utilizzata anche con altre tematiche e in altre situazioni
- SFC permette di riflettere sul problema fumo con gli adolescenti e dà la possibilità di accostarsi ai loro stili di vita in continuo mutamento e, per noi insegnanti, di conoscere la realtà dei nostri ragazzi
- Si crea una complicità e confidenza tra studenti ed insegnante, che deve comunque rispettare il segreto di ciò che i ragazzi esprimono
- I ragazzi, mediante il rispetto delle regole, si responsabilizzano e guardano in maniera più critica il mondo che li circonda
- Promuove l'autostima
- Aiuta a sensibilizzare le famiglie
- È un progetto di facile realizzazione, semplice ed efficace nella prevenzione del tabagismo
- Lo inviterei in classe durante la discussione settimanale
- Partecipano anche i meno motivati all'attività scolastica in genere
- Anche 1 o 2 alunni persuasi a non fumare sono un bel risultato
- È un modo coinvolgente di approcciare un problema attuale per i ragazzi
- È un progetto ben strutturato, che crea ulteriori occasioni per dialogare ed entrare nel mondo adolescenziale (inserimento dei ragazzi nel gruppo dei pari, confronto scontro coi genitori, accettazione di sé e autostima)
- Dà qualcosa di più a livello umano per il rapporto che si viene a creare tra il docente e la classe
- È un'occasione in più per conoscere i ragazzi, per avvicinare le famiglie e per lavorare tra colleghi.



# Modalità di partecipazione

Per iscriversi al concorso è necessario:

- 1) Appartenere alla seconda o terza classe della scuola secondaria di I° grado e alla prima o seconda classe della scuola secondaria di II° grado.
- 2) Decidere di non fumare dall'**1 novembre 2008 al 30 aprile 2009**.
- 3) Identificare uno o più insegnanti di riferimento con i quali svolgere le attività previste dal concorso.
- 4) Tutti gli alunni dovranno firmare il *Contratto di Classe* e farlo controfirmare dall'insegnante/i di riferimento. Il contratto è nel poster del concorso che verrà affisso in classe. Per l'iscrizione si dovrà inviare al proprio referente locale via fax il *Contratto di Classe allegato* all'Opuscolo Classe, firmato dai rappresentanti e dagli insegnanti di riferimento entro il **30 novembre 2008**.
- 5) Ogni singolo alunno dovrà firmare, inoltre, il proprio *Contratto Alunno* e farlo controfirmare dai genitori per informarli del progetto e per autorizzare il trattamento dei dati personali e degli eventuali elaborati prodotti dal figlio; il contratto verrà conservato dall'alunno e ne sarà consegnata una copia all'insegnante referente.
- 6) Durante il periodo del concorso si dovrà compilare mensilmente con l'insegnante di riferimento la scheda *Diario di Classe* allegata all'Opuscolo Classe. Questa scheda serve per annotare quanto avviene durante il mese (fatti, discussioni, decisioni prese, osservazioni, ecc.) relativamente al concorso. È facoltativo l'invio di una copia del diario a fine concorso al referente locale. Inoltre, viene proposta la realizzazione di due cartelloni (v. scheda *"Perché"* allegata all'Opuscolo Classe) dove vanno segnate, durante tutto il periodo del concorso, le motivazioni per rimanere "Smoke Free" o per "Smettere di fumare". C'è la possibilità di creare uno slogan che parteciperà alla selezione per l'edizione 2009-2010 di Smoke Free Class (attività facoltativa).
- 7) Compilare settimanalmente la *Scheda di monitoraggio* e inviarla via fax entro il **5 di ogni mese** al proprio referente locale; in caso di dimenticanza o ritardo la classe verrà ritenuta esclusa dal concorso. Nel caso in cui qualcuno della vostra classe fumi, se si tratta di un episodio occasionale, non va segnalato ai fini del concorso e la classe può decidere di continuare, mentre se si tratta di un comportamento abituale sarà costretta a ritirarsi.  
Se si verificasse nella classe la presenza di meno del 10% di fumatori abituali, ci si riserva di valutare caso per caso la prosecuzione del resto della classe al concorso, se è documentato un lavoro continuo e un impegno da parte dei compagni di classe e dell'insegnante di riferimento nell'aiutare il/i fumatore/i a smettere di fumare ed essere una "classe completamente libera dal fumo". La partecipazione alle premiazioni finali per tali classi verrà valutata quindi singolarmente.
- 8) Le classi che avranno inviato tutte le schede di monitoraggio entro i termini previsti parteciperanno alle lotterie finali.



## Istruzioni per la compilazione delle schede

Qui di seguito vengono brevemente illustrate le schede utili alla partecipazione al concorso. Tali schede sono allegate all'Opuscolo Classe.

**Scheda *Contratto di Classe*:** per iscrivere la classe al concorso si dovrà compilare la scheda "**Contratto di Classe**" e inviarla via fax al proprio referente locale entro il **30 novembre 2008**. Inoltre, tutti gli alunni e gli insegnanti di riferimento dovranno firmare il contratto di classe contenuto nel poster. Il poster va esposto in classe.

**Scheda *Contratto Alunno*:** questa scheda va compilata e sottoscritta da ogni singolo alunno che si impegna personalmente a non fumare per il periodo del concorso. Tale contratto andrà sottoscritto per conoscenza dai genitori e rimarrà all'alunno, mentre una copia verrà consegnata all'insegnante referente.

**Scheda *Contratto Simpatizzante*:** ogni studente che aderisce a Smoke Free Class può coinvolgere nel concorso anche dei "simpatizzanti" ovvero parenti, amici, insegnanti, ecc. che si impegnano a essere liberi dal fumo almeno per la durata del concorso ovvero per sei mesi (idea proposta e sperimentata con successo dalla classe 1° D dell'Istituto Statale d'Arte "B. Munari" di Vittorio Veneto-TV nell'anno scolastico 2005/2006).

**Scheda *Slogan di Classe*:** in questa scheda la classe è invitata a ideare uno slogan per promuovere una vita libera dal fumo. Potrà così partecipare alla selezione nazionale per la scelta dello slogan per la prossima edizione del concorso. La scheda va inviata via fax al proprio referente locale entro il **5 febbraio 2009**.

**Scheda *Perché*:** si tratta di una scheda divisa in due aree nelle quali gli alunni possono scrivere le loro opinioni. La prima area raccoglie i "Perché essere Smoke free": sono i motivi che possono invogliare i giovani a essere liberi dal fumo; la seconda area serve per indicare, per chi ha iniziato a fumare, le ragioni per smettere e raccogliere i "Perché smettere di fumare". La scheda proposta può essere anche trasformata in due grandi fogli da appendere alle pareti della classe. Sarà così possibile compilarla durante tutto il periodo del concorso e servire da spunto di discussione.

**Scheda *Diario di Classe*:** questa scheda ha l'obiettivo di raccogliere mensilmente, come diario di bordo, quanto avviene in classe durante il concorso: le decisioni prese, le discussioni fatte o più in generale le osservazioni e i fatti accaduti. Le annotazioni vanno scritte da un alunno a turno che al termine del mese le riassume nel diario. Il diario può servire per l'insegnante come argomento di discussione. A fine concorso una copia del diario può essere inviata facoltativamente al referente locale.

**Scheda *Monitoraggio*:** si tratta di una scheda da sottoscrivere settimanalmente da parte del rappresentante di classe e dagli insegnanti di riferimento. Nello spazio dedicato alle note va riportato se la classe ha mantenuto l'impegno di non fumare nel mese indicato. La scheda di monitoraggio va inviata entro il **5 di ogni mese** al proprio referente locale.



# I Referenti del Progetto

## **Referente per l'Italia:**

Fondazione Zancan - Via Vescovado, 66 - 35141 Padova  
Telefono: 049 663800 - Fax: 049 663013 - E-mail: fz@fondazionezancan.it

## **Referente per l'Abruzzo:**

U.O.C. Prevenzione Malattie Respiratorie - Dipartimento di Prevenzione - Ospedale Santa Maria di Collemaggio - Via Bellisari - 67100 L'Aquila  
Dr.ssa Antonietta Meccia  
Telefono: 086 2368933-979 - Fax: 086 2368929 - E-mail: ameccia@interfree.it

## **Referenti per la Calabria:**

Regione Calabria - Dipartimento 13 Tutela della Salute Politiche Sanitarie - Settore 6 Alta Integrazione Socio-Sanitaria - Servizio 11 Salute Mentale. Prevenzione e Cura delle Dipendenze Area dello Svantaggio - Via E. Bucciarelli, 30 - 88100 Catanzaro  
Dr.ssa Valeria Surace  
Telefono: 0961 856585 - Fax 0961 856560 - E-mail: vsurace@libero.it

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sezione di Cosenza - Via Piave, 82/f - 87100 Cosenza  
Dr.ssa Marisa Ines Scarlato  
Telefono: 0984 26949 - Fax: 0984 28566 - E-mail: legatumoricosenza@libero.it

## **Referenti per la Campania:**

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Direzione Generale Ufficio IV° - Via S. Giovanni in Corte, 7 80133 Napoli  
Prof.ssa Angela Villani  
Telefono: 081 2449539/5546920 - Fax: 081 5635608 - E-mail: angela.villani1@istruzione.it

## **Referenti per l'Emilia-Romagna:**

IOR - Settore Educazione Sanitaria Oncologica - Corso Mazzini, 153 - 48018 Faenza (RA)  
Dr.ssa Claudia Monti e Dr.ssa Franca Gentilini  
Telefono: 054 6661505 - Fax: 0546 060150 - E-mail: c.monti@ior-forli.it

## **Referente per il Friuli Venezia Giulia:**

Agenzia Regionale della Sanità - Ufficio Promozione Salute Dipartimento di Prevenzione - A.S.S. n.6 - Via Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone  
Ass. San. Silvana Widmann  
Telefono: 0434 369805 - Fax: 0434 521105 - E-mail: silvana.widmann@ass6.sanita.fvg.it

## **Referenti per la Lombardia:**

ASL Lecco - Servizio Ricerca e Sviluppo Sanitario, Osservatorio Epidemiologico e Medicina Preventiva di Comunità  
Corso Carlo Alberto, 120 - 23900 Lecco  
AS Raffaella Salaroli, AS Angela Gandolfi e Dr.ssa Nicoletta Devecchi  
Telefono: 0341 482726 - Fax: 0341 482771 - E-mail: ricercasviluppo.medicinacomunita@asl.lecco.it; raffaella.salaroli@asl.lecco.it

## **Referente per le Marche:**

Ufficio Promozione della Salute - Dipartimento di Prevenzione Zona Terr.le 7 di Ancona - ASUR Marche - Via C. Colombo, 106 - 60127 Ancona (AN)  
Dr. Stefano Bertis  
Telefono: 071 8705590/1/2/3 - Fax: 071 8705592 - E-mail: bertis@asurzona7.marche.it

## **Referente per il Molise:**

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sezione di Campobasso - Via del Mulinello, 1 - 86039 Termoli  
Dr.ssa Carmela Franchella  
Telefono: 0875 714008 - Fax: 0875 714008 - E-mail: legatumori.cb@virgilio.it

## **Referenti per il Piemonte:**

Lega contro i Tumori - ONLUS Sezione Provinciale di Biella - Via Belletti Bona, 20 - 13900 Biella  
Dr.ssa Antonella Fornaro  
Telefono: 015 8352111 - Fax: 015 8352112 - E-mail: info@legatumoribiella.it  
ASLT03 sede di Pinerolo - Centro Trattamento Tabagismo - c/o Ser.T. - Via S. Aniceto, 1 - 10069 Villar Perosa (TO)  
AS Marcella Masiero  
Telefono: 0121 233813 - Fax: 0121 233825 - E-mail: masiero@asl10.piemonte.it

## **Referente per la Puglia:**

U.O.C. Servizio Pneumologico ASL Brindisi - Via Dalmazia, 3 - 72100 Brindisi  
Dr. Eugenio Sabato  
Telefono: 0831 536525 - Fax: 0831 536115 - E-mail: esabato@qubisoft.it

## **Referente per la Sardegna:**

Accordo di Programma sulle Dipendenze - Provincia di Carbonia Iglesias - Via Mazzini, 39 - 09013 Carbonia  
Dr.ssa Francesca Cuccu  
Telefono: 0781 6726204 - Fax: 0781 6726208 - E-mail: accordoprogrammatd@libero.it

## **Referente per la Sicilia**

AUSL Enna Servizio Provinciale per le Tossicodipendenze Enna - Ser.T. Nicosia c/o Ospedale Basilotta - 94014 Nicosia (EN)  
Dr. Michele Parisi  
Telefono: 0935 671366 - Fax: 0935 671479 - E-mail: sertnicosia@virgilio.it

## **Referenti per la Toscana:**

Azienda USL 10 di Firenze - Educazione alla Salute - Via di San Salvi, 12 - 50135 Firenze  
Dr.ssa Stefania Polvani e Dr.ssa Giulia Banchi  
Telefono: 055 6263385/05 - Fax: 055 6263302 - E-mail: stefania.polvani@asf.toscana.it; giulia.banchi@asf.toscana.it

## **Referente per il Veneto:**

Regione del Veneto - Direzione Prevenzione - Servizio Sanità Pubblica e Screening - Rio Tre Ponti Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia  
Dr.ssa Mary Elizabeth Tamang  
Telefono: 041 2791352/1655 - Fax: 041 2791355/1667 - E-mail: tabagismo@regione.veneto.it



